



ABITAZIONI SICURE E INCLUSIVE PER ANZIANI  
SAFE AND INCLUSIVE HOUSING FOR AN AGEING SOCIETY

2018

La condivisione, che sembra aver assunto il ruolo di zeitgeist di quest'inizio secolo, è generatrice di ricchezza e questo volume, che raccoglie gli atti della Giornata Internazionale di Studi "Abitazioni sicure e inclusive per anziani" tenutasi a Roma il 26 ottobre 2018, ne è un esempio concreto.

Il volume restituisce i contributi di studiosi, ricercatori, professionisti e operatori del terzo settore relativi al tema dell'abitare per una società che invecchia; questione ampia, complessa, centrale nelle politiche nazionali e internazionali.

"Abitazioni sicure e inclusive per anziani" è il risultato di un confronto divulgativo, uno strumento di condivisione che un gruppo di docenti e ricercatori del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre ha deciso di mettere a disposizione di tutti coloro che sono interessati al tema e alla sua declinazione nelle sessioni "Interazione città - quartiere - abitazione" (Sessione A), "Vecchi e nuovi modelli abitativi" (Sessione B), "Accessibilità e spazi aperti" (Sessione C) e "Arredi, attrezzature, tecnologie evolute e servizi" (Sessione D).

*Sharing seems to have assumed the role of zeitgeist of this beginning of this early century; it generates wealth and this publication, which contains the proceedings of the International Conference "Safe and inclusive housing for an ageing society" held on 26 October 2018 in Rome, is a real example of this wealth.*

*The proceedings return the contributions of scholars, researchers, professionals and third sector operators concerning the theme of housing for an ageing society, a broad, complex and central issue in national and international policies.*

*"Safe and inclusive housing for an ageing society" is the result of a spread discussion, a sharing tool that a group of professors and researchers of the Department of Architecture of Roma Tre University make available to all those interested in the theme and in its declination in the sessions "from urban to architectural scale" (Session A), "housing models" (Session B), "open spaces and accessibility" (Session C) and "Furniture, facilities, and new technologies" (Session D).*

# Abitazioni Sicure e Inclusive per Anziani

## Safe and Inclusive Housing for an Ageing Society

a cura di | edited by

Adolfo F. L. Baratta, Milena Farina, Fabrizio Finucci  
Giovanni Formica, Alfonso Giancotti  
Luca Montuori, Valerio Palmieri

ISBN 978-88-32050-02-8



9 788832 050028

€ 26.00



antefarma

---

A cura di | Edited by  
Adolfo F. L. Baratta, Milena Farina, Fabrizio Finucci, Giovanni Formica,  
Alfonso Giacotti, Luca Montuori, Valerio Palmieri



## **Abitazioni Sicure e Inclusive per Anziani**

*Safe and Inclusive Housing for an Ageing Society*

**Abitazioni Sicure e  
Inclusive per Anziani**

*Safe and Inclusive Housing  
for an Ageing Society*



**A cura di**

***Edited by***

Adolfo F. L. Baratta  
Milena Farina  
Fabrizio Finucci  
Giovanni Formica  
Alfonso Giancotti  
Luca Montuori  
Valerio Palmieri

Questo volume e la Giornata Internazionale di Studi di cui raccoglie gli Atti, sono stati realizzati nell'ambito della Ricerca "Abitazioni Sicure e Inclusive per Anziani", finanziata presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre per il periodo 2018 - 2020 (24 mesi), con la collaborazione del *Cluster*.Accessibilità Ambientale della Società Italiana di Tecnologia dell'Architettura.

**Comitato Scientifico**

***Scientific Committee***

Adolfo F. L. Baratta  
Roberto Bologna  
Andrés Cánovas Alcaraz  
Milena Farina  
Giordana Ferri  
Fabrizio Finucci  
Giovanni Formica  
Matteo Gambaro  
Maurizio Gargano  
Alfonso Giancotti  
Iva Kovacic  
Heitor G. Lantarón  
Sergio Martín Blas  
Tamáska Máté  
Elena Piera Montacchini  
Luca Montuori  
Valerio Palmieri  
Riccardo Pollo  
Alessandra Rinaldi  
Andrea Tartaglia  
Carlo Terpolilli

*The International Conference and this Book of Proceedings are carried out as part of the research "Safe and Inclusive Housing for an Ageing Society", funded by the Architecture Department of Roma Tre University, for the period 2018-2020 (24 months), in partnership with the Environmental Accessibility Cluster of the Italian Society of Architectural Technology.*

**Comitato Organizzatore**

***Organizing Committee***

Laura Calcagnini  
Antonio Magarò

**Anteferma Edizioni Srl**

Via Asolo, 12 - 31015  
Conegliano (Treviso)  
www.anteferma.it  
edizioni@anteferma.it

**Progetto Grafico**

***Graphic Design***

Antonio Magarò  
© copyright 2018

www.abitazioniiperanziani.it

**ISBN**

**978-88-32050-02-8**



Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons  
Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0  
Internazionale

# INDICE

## *Table of Content*

---

<b>Abitazioni per Anziani. Una prima esplorazione</b> Housing for an Ageing Society. A first exploration Adolfo F. L. Baratta, Milena Farina, Fabrizio Finucci, Giovanni Formica, Alfonso Giancotti, Luca Montuori, Valerio Palmieri	<b>15</b>
---	-----------

### SESSIONE A

---

<b>Strategie di riscrittura per la città che invecchia</b> Rewriting strategies for the aging city Milena Farina, Valerio Palmieri	<b>23</b>
--	-----------

---

<b>Difference in housing patterns in shrinking cities between in Western and Eastern Europe</b> Branislav Antičić, Eva Vaništa Lazarević	<b>31</b>
---	-----------

---

<b>Progetto Smart per le residenze per anziani: caratteri tipologici e soluzioni tecnologiche</b> Smart housing design for the elderly: typological characters and technological solutions Eugenio Arbizzani, Anna Mangiatordi	<b>41</b>
--	-----------

---

<b>Alone but connected</b> Andrés Cánovas Alcaraz	<b>51</b>
--	-----------

---

<b>Lisbon: modernist architecture for ageing in place</b> António Carvalho	<b>59</b>
---	-----------

---

<b>San Junipero (arch way)</b> San Junipero (arch way) Mattia Darò	<b>67</b>
--	-----------

**Anziani e architetture inclusive**

Elderly people and inclusive architecture

Alessandro Gaiani, Norma Bellini

75

.....  
**Centri storici e residenzialità per anziani**

Historical centers and residences for elderly

Maria Grazia Giardinelli

83

.....  
**Age'n'dem: Age and Dementia Friendly Streetscapes Toolkit**

Guy Luscombe, Carmel Boyce

91

.....  
**Housing for the Third (Machine) Age**

Sergio Martín Blas

99

.....  
**Aspettando Borgo Mazzini Smart Cohousing**

Waiting for Borgo Mazzini Smart Cohousing

Maria Aurora Uliana, Michela Mosconi

109

.....  
**SESSIONE B**

.....  
**Vecchi e nuovi modelli abitativi o del rapporto tra forma e uso dello spazio**

Old and new housing models or else about the relationship between shape and space using

Alfonso Giancotti, Luca Montuori

119

.....  
**Costruire arcaico con roccia e legno: la casa per anziani al san Gottardo di Miller & Maranta**

Building archaic with rock and wood: the home for the Elderly at Gotthard

Pass by Miller & Maranta

Vitangelo Ardito

129

.....  
**Residenze Sanitarie Assistenziali. I risultati di una ricerca applicata**

Health Care Homes. The results of an applied research

Mariagiulia Bennicelli Pasqualis

135

**Strumenti normativi e modelli residenziali innovativi per anziani autosufficienti**

Regulatory tools and innovative housing models for self-sufficient elderly people

Roberto Bologna, Andrea Sichi

145

**Alloggi protetti per anziani. Lettura critica delle politiche attuate da Regione Lombardia**

Protected apartments for elderly. Critical analysis of the policies implemented by Lombardy Region

Matteo Gambaro, Elena Mussinelli, Andrea Tartaglia

151

**From dementia care home to dementia village. A case study of two residential care facilities**

Louise Dedenroth Høj

159

**Costruzione ordinaria in mattoni, sistemi di vita innovativi. Edifici di Fischer e Schumacher**

Simple brick construction, innovative life system. Buildings by Fischer and Schumacher

Nicola Panzini

167

**Scelte funzionali, materiche e formali nella progettazione di residenze per anziani**

Functions, materials and forms in design of housing for ageing people

Claudio Piferi, Massimo Mariani

175

**Le nuove forme di residenzialita' assistita nel recupero dell'edilizia esistente**

New forms of home care in the refurbishment of existing buildings

Rossella Roversi, Fabrizio Cumo, Federico Cinquepalmi, Elisa Pennacchia

187

**Designing lifetime homes for people in the early stages of dementia**

Lone Sigbrand, Inge Mette Kirkeby

195

**Modelli residenziali per anziani attivi e indipendenti**

Elderly residential models to live actively and independently

Francesca Thiebat, Grazia Cocina, Riccardo Pollo, Gabriella Peretti

203

## SESSIONE C

---

### **Fragilità, indipendenza, accessibilità**

Fragility, independence, accessibility

Adolfo F. L. Baratta

211

---

### **Il progetto dello spazio pubblico per l'invecchiamento attivo**

Open Space Design for Healthy Ageing

Cristiana Cellucci

219

---

### **BMSC: una nuova risposta sociale al vivere e all'abitare degli anziani nella città di Treviso**

BMSC: a new social response to the living and living of the elderly in the city of Treviso

Michela De Poli, Adriano Marangon, Giorgio Pavan, Aurora Maria Uliana, Silvano Pangerc

227

---

### **Città a misura di anziano: approccio esigenziale-prestazionale per un progetto inclusivo**

An age-friendly city: a requirement-performance approach for an inclusive design

Lucia Martincigh, Marina Di Guida, Giovanni Perrucci

235

---

### **Pianificazione dell'accessibilità e della sicurezza dell'ambiente urbano. Il caso di Pisa**

Methods of planning accessibility and safety of the urban environment. The case of the city of Pisa

Luca Marzi, Lia Sacchini, Michele Lazzerini

245

---

### **Ambiente costruito e Centri Sanitari Comunitari per l'invecchiamento inclusivo e in salute**

Built Environment and Community Health Centres for Healthy and Inclusive Ageing

Nicoletta Setola, Chiara Lorini

255

---

### **Senior-suited Evaluation of the City Public Space Plan Based on Space**

Syntax

Xiaolei Shi, Daniela Bosia, Lorenzo Savio, Yu Zhang

267

**Accessibilità urbana a Venezia**

Urban Accessibility in Venice

Valeria Tatano, Massimiliano Condotta, Rosaria Revellini

275

SESSIONE D

.....  
**Arredi, attrezzature, tecnologie evolute e servizi**

Furniture, facilities and new technologies

Fabrizio Finucci, Giovanni Formica

283

.....  
**Piattaforma AAL negli edifici residenziali per il supporto della qualità della vita degli anziani**

AAL platform in residential buildings supporting the quality of life for elderly

Eugenio Arbizzani, Paolo Civiero, Anna Mangiardi

295

.....  
**Abitazioni per gli anziani e industrializzazione delle tecnologie costruttive.**

**Il caso giapponese**

Homes for the elderly and industrialization of construction technologies.

The Japanese case

Maria Antonia Barucco, Emilio Antoniol

303

.....  
**La dimensione progettuale della flessibilità nelle abitazioni per anziani**

The design dimension of flexibility in housing for the elderly

Laura Calcagnini

311

.....  
**Soluzioni e modelli residenziali sicuri, innovativi e inclusivi per anziani**

Secure, innovative and inclusive living models solutions for ageing society

Paola Clerici Maestosi, Paolo Civiero, Sabrina Romano

321

.....  
**La vita degli anziani: il significato della parola "smart" per la terza età**

Seniors' living: the meaning of "smart" for seniors

Alessia D'Angelo, Barbara de Lieto Vollaro, Giuseppe Piras

329

.....  
**Safe housing for the elderly: Facing the risk of fire in residential buildings**

María Fernández-Vigil Iglesias, Juan B. Echeverría Trueba, Beatriz Gil

Rodríguez

337



**Abitazioni per anziani: nuove tecnologie per la fruizione dello spazio domestico**

Homes for an ageing society: new technologies for using domestic space

Giovanni Formica; Antonio Magarò

347

.....  
**Arredi e accessori smart per l'autonomia degli anziani**

Smart furniture and accessories for the elderly

Alessandra Rinaldi

357

.....  
**Profili degli Autori**

Authors Profile

365

.....  
**Ringraziamenti e profili dei Curatori**

Editors Thanks and Profiles

378

# Interazione Città - Quartiere - Abitazione

*From Urban to Architectural Scale*



## Anziani e architetture inclusive

### *Elderly people and inclusive architecture*

#### **Alessandro Gaiani**

Ricercatore

Università di Ferrara

[alessandro.gaiani@unife.it](mailto:alessandro.gaiani@unife.it)

#### **Norma Bellini**

Direttore ASSP

Unione dei Comuni Terre

e Fiumi

[n.bellini@asspsterrefiumi.it](mailto:n.bellini@asspsterrefiumi.it)

#### **Keywords**

*Ageing Welfare, Architectural Silver  
Housing, Reconditioning, Multi-generational Cluster*

#### **Abstract**

With a view to an increasing longevity and a reproduction below the generation replacement threshold, in the coming years the demographic change will increasingly see the aging process of the population.

In 2065 one out of three people in our country will be over 65 years old.

The elderly dependency-ratio (between the population aged 65 and over and the population of working age, between 15 and 64 years) currently equal to 56.1% will rise to 59.7% in the coming decades (ISTAT).

In 2021 the over 80 will be about 4.1 mil and the over 65 will be about 13.2 million. This demographic trend has led the European Union to take measures in 2012 to promote solidarity between generations and active aging by defining a benchmark. In this demographic and social scenario, 'Senior Housing' becomes an opportunity for real estate development as well as a need for evolution of residential models.

The document investigates the relationships between the elderly target, with his own needs, his "being" in the context and his symbol of "scrap" comparable to the neglected urban spaces, and the architectural project, understood not only as a representative result in the space of a translated social need, but as a strategic process to redefine the forgotten urban spaces, discarded like the elderly, according to the circular reconditioning method. The soil metabolism of the postmodern era has left scraps of an urban digestion, which heavily marks the profiles of our cities.

Empty and abandoned spaces often aggregators of urban and social neglect.

After an analysis of the social aging drop-out, the paper outlines a possible path from the social to the architectural scale, through an approach to the architectural project as a reconditioning strategic process able to dictate a contemporary grammar built of circular adaptive tools, for new urban over-writings.

### Scenari d'argento: risposte sociali e ageing housing

In vent'anni, la popolazione anziana mondiale continua ad aumentare: nel 2017 l'ONU ha previsto un raddoppiamento del numero di persone con più di 60 anni entro il 2050 [ONU, DESA, 2017]. In Italia, uno dei tre Paesi più "vecchi" in ambito Ocse dopo Giappone e Spagna, una persona su 3 nel 2065 sarà ultra 65enne [ISTAT, 2018].

Il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione non è solo un tema sanitario, ma un tema multidimensionale, che investe la Società e necessita di un approccio strategico interdisciplinare, se non addirittura trans-disciplinare [Blanchard-Laville, 2000]. I modelli assistenziali tradizionali risultano non adeguati ai mutamenti odierni, e da qui, pertanto, nasce l'esigenza di trovare soluzioni efficaci, appropriate e sostenibili, per affrontare il rilevante problema dell'aumento della popolazione anziana e dei suoi bisogni nel nostro Paese.

Il fenomeno "invecchiamento" ha assunto, negli ultimi anni, proporzioni sempre maggiori determinando una nuova architettura sociale.

Il rischio di marginalizzazione dell'anziano fragile [Gobbens et al., 2010] nella società contemporanea, connotata da scambi veloci e connessioni relazionali più virtuali che fisiche, impone non solo una rivisitazione delle politiche di *welfare*, ma anche un ripensamento della risposta abitativa per questo segmento di popolazione, evidenziando la centralità del tema architettonico e il ruolo dell'*housing* sociale come uno dei principali driver per la rigenerazione urbana.

In alcuni Paesi europei (Germania, Francia, Spagna, Danimarca), le esperienze di *ageing housing* sono avviate da tempo e strutturate nelle politiche di *welfare*: l'intervento architettonico e di riqualificazione urbana delle *Viviendas dotacionales* di Barcellona, *Le Balloir* di Liegi in Belgio, le *Mehrgenerationenhaus* della Germania sono le esperienze da cui trarre spunto ed evolvere l'indagine progettuale del *paper*.

La frontiera più avanzata delle abitazioni per anziani sempre più di frequente incontra generazioni di età differenti. I bisogni di un anziano, che nei casi più tradizionali sono assolti da personale privato o pubblico, nel caso proposto trovano soluzione in un reciproco aiuto tra individui di diverse età e con bisogni sociali e abitativi differenti [AA.VV., 2013].

### Architetture inclusive per l'anziano: obiettivi e scopo del progetto

L'obiettivo è quello di tradurre il tema "Anziano fragile-Abitazione-Inclusione" in un'idea progettuale che favorisca la vita attiva per le persone anziane riattivandone il loro valore di risorsa per la società. Ridisegnare quindi una possibile forma di abitazione per anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti, profondamente diversa dalle RSA, in cui ciascun anziano possa trovare la giusta risposta alle proprie esigenze, superando l'isolamento sociale e tipologico della struttura sanitarizzata. Il contributo,



pur partendo dalle esperienze europee, propone un'evoluzione verso un nuovo modo di abitare sociale per anziani che sul modello di *Cluster* multigenerazionale innesta sia una risposta sociale ai bisogni inclusivi degli anziani sia una risposta architettonica di ricondizionamento e intervento a partire da ciò che esiste già in un'ottica sostenibile.

### Metodologia e Strumenti del progetto

Partendo da un simbolico richiamo tra la solitudine e la collocazione ai margini della società attiva dell'anziano e i numerosi contenitori urbani dismessi, abbandonati a un destino di deterioramento architettonico che ne contamina non solo "il corpo" ma anche il tessuto socio-urbano in cui è inserito, si presenta un progetto di *housing* sociale ibrido e inclusivo per anziani, sviluppato all'interno di un sistema di *Cluster* multi-generazionale con un approccio al progetto di architettura inteso come processo strategico di ricondizionamento in grado di essere, da un lato, adattivo e sostenibile, dall'altro inclusivo nella sua capacità di ri-valorizzazione dei vuoti e degli scarti nel tessuto urbano. Si intende lavorare su parti di città oggi scartate che muteranno la loro configurazione e creeranno sistemi di vita integrati e intergenerazionali.

Ciò comporta un differente approccio metodologico in cui gli spazi per le nuove socialità, riunite in comunità all'interno dei *Cluster*, devono mutare il loro stato da statici a dinamici, da chiusi a includenti, divenendo condensatori sociali, capaci di accogliere differenti situazioni per differenti abitanti e architetture inclusive. Per rispondere a tale nuova visione si è utilizzato un sistema di progetto che si inserisce e, al contempo sostiene, gli elementi presenti nel contesto, sintetizzandoli e facendoli propri attraverso un meccanismo metabolico di mutazione dell'esistente. L'area di intervento è quella di alcuni edifici dismessi nel Comune di Ro Ferrarese, piccolo paese della pianura ferrarese e in particolare nella frazione di Guarda ferrarese, in un'area di golena, oggetto di una Convenzione tra il Comune e il Dipartimento di Architettura di Ferrara, occasione per sperimentare un metodo progettuale integrato e ibrido fra alcuni contenitori dismessi, gli spazi aperti e una comunità di "socialità fragile".

La ridefinizione del limite tra l'edificato tessuto urbano diventa, quindi, l'occasione per provare a dare risposta al sistema di progetto integrato multi-generazionale, attraverso i seguenti strumenti e metodi di progetto:

- la strategia circolare basata sul ri-condizionamento dell'esistente riconoscendo agli attuali scarti un valore;
- inserimento nel progetto delle occasioni (scarti) presenti nel tessuto urbano, recuperate in una logica di sistema e attivate con innesti architettonici, elevandole così a nuove polarità capaci di definire una nuova dinamica e stimolare fenomeni rigenerativi all'interno del tessuto;
- ridefinizione del limite mutandolo in margine, affinché assuma un ruolo di facilitatore.

tatore all'incontro;

- utilizzo di strumenti architettonici (in-between-parassita-innesto) facilitanti la connessione tra gli elementi progettati nell'operazione di rigenerazione e gli elementi sociali differenti.

Operare attraverso la strategia del ri-condizionamento non come esito, ma come processo, costante e continuativo, determina un nuovo ruolo per l'architetto che da puro tecnico del progetto muta ad architetto stratega, abile amanuense di sovrascritture urbane. L'applicazione di tale strategia rimanda al concetto di sistema circolare, quel metodo cioè che rimette in circolo risorse già utilizzate ma non arrivate alla loro totale obsolescenza, tali quindi da poterne ricavare non solo materiale primario (riciclo) ma un nuovo dispositivo in grado di produrre un risultato di scarto = maggior valore, attuato con la logica del minimo intervento. Questa strategia può essere attuata in modo graduale anche temporalmente, passo per passo, area per area, forman-



Figura 1. Individuazione dell'area e degli elementi che saranno oggetto di mutazione.

do *Cluster* inclusivi. Il *Cluster* è qui inteso come comunità di persone, integrate nello spazio e includenti: una nuova forma di abitazione collettiva, che recupera i luoghi di scarto, una "utopia ecologica e sociale" che è emersa di recente come espressione di una mutata cultura dell'abitare e delle imprevedute trasformazioni che la società sta producendo a seguito della grande crisi economica ed ecologica [Collomb e Molteni, 2014]. *Cluster*, che differentemente dagli enclaves americani sull'argomento, è inteso sistema aperto che muta i limiti fisici in margine poroso creando relazioni fra gli spazi e le persone presenti.

### Risultati

Nell'ambito del progetto complessivo di ricondizionamento dell'area, che trova nel *Cluster* multi-generazionale la sua cifra, ha particolare rilevanza l'intervento dedicato all'*Housing* per anziani da realizzarsi in due edifici residenziali, posti in prossimità di

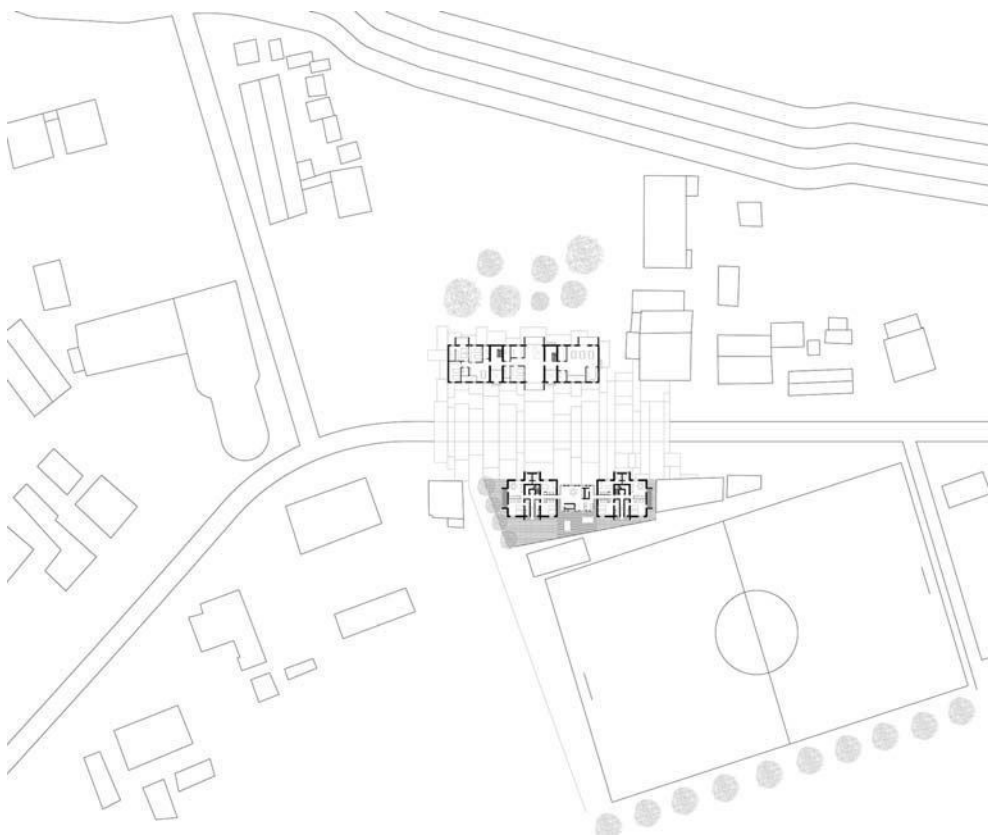


Figura 2. Cluster multi-generazionale composto dalla Comunità per minori, Housing per anziani e spazi sportivi.

una ex scuola elementare dove invece insisterà uno spazio per minori allontanati.

I nuovi abitanti del Cluster non saranno solo anziani autosufficienti, ma anche minori, diadi madre-bambino, in condizioni di fragilità o inseriti in percorsi di sgancio verso l'autonomia.

Il progetto realizza una forma sociale che, rappresentandosi nello spazio, lo determina attraverso le vite delle persone che temporaneamente lo abitano.

Il risultato è un progetto che, sulle contaminazioni delle diversità, ridefinisce, da un lato, il concetto di confine, non più linea di separazione fisica tra differenti sistemi, ma fascia di sovrapposizione di culture/generazioni, sistemi di abitare differenti, margini mobili, architettonici e sociali, in continua discussione e mutazione e, dall'altra, utilizza strumenti temporanei in grado di mutare la configurazione degli edifici in base alle differenti esigenze della socialità.

Sugli edifici si opererà con strumenti di parassitaggio dello spazio, infiltrazioni temporanee, dotazioni leggere, quali blocchi cucina, armadiature o servizi, con struttura in legno, o esternamente logge e spazi multi uso, che permettono innesti per rendere gli alloggi utilizzabili dalle differenti categorie sociali, legate alla logica del minimo intervento, e con operazioni di sottrazione o addizione selettiva di elementi per rendere gli spazi funzionali all'uso temporaneo.

Lo spazio fra i due edifici prevede l'innesto di un nuovo corpo di fabbrica, un *in-between*, che si avvarrà di un linguaggio compositivo per il quale i principali termini espres-

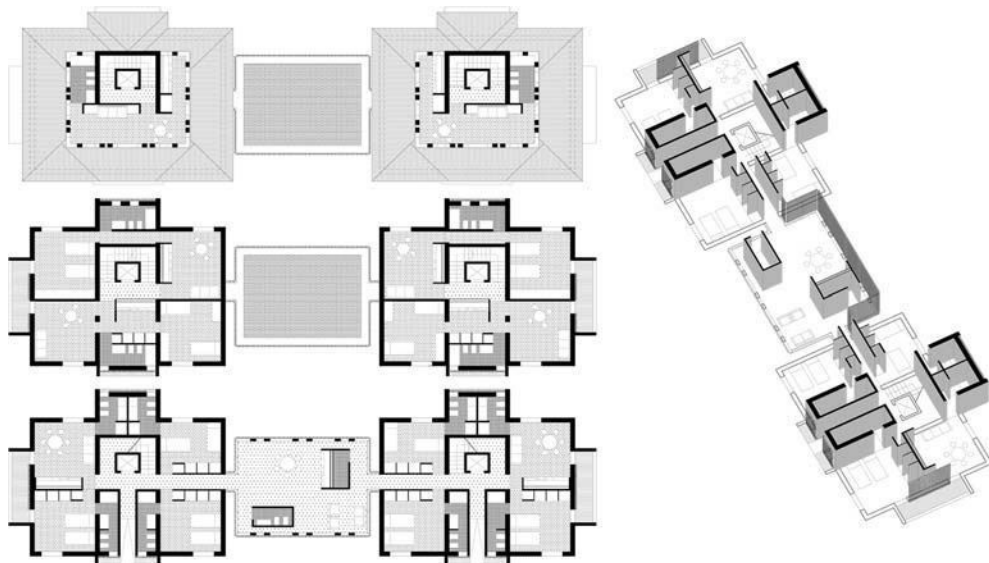


Figura 3. Individuazione delle dotazioni temporanee e leggere che definiscono tipologicamente gli alloggi per le differenti categorie sociali.



sivi attingono al vocabolario della leggerezza, della trasparenza e dell'estremo rigore formale.

Tale innesto, composto da una struttura reticolare in legno, consentirà di avere uno spazio libero da incombenze strutturali e disegnerà un fronte vetrato percettivamente e fisicamente attraversabile e protetto da un *brise soleil*, tracciando nello stesso tempo un nuovo margine, un inedito recinto pensato per includere, accogliere, proteggere. La pianta diviene superficie liberamente abitabile, flessibile a ogni esigenza e necessità. Un luogo al cui interno verranno innestati due volumi per servizi, che sarà utilizzato collegialmente. Lo spazio esterno, compreso tra il nuovo volume e i due edifici esistenti diverrà patio all'aperto dove vivere "diffusamente" e *trait d'union* col vicino campo da calcio.

La prossimità sociale e architettonica avvierà processi di "baratto temporale": uno scambio di tempo che, facilitato dalla progettazione dello spazio, diviene veicolo per un'inclusione reale dell'anziano e ne sostiene la sua riabilitazione (in senso sanitario e sociale) e ruolo di servizio nel *Cluster*.

## Conclusioni

Se è vero che uno scenario demografico così "canuto" spaventa e pone temi urgenti, la sfida da cogliere anche per la progettazione abitativa rivolta a questo target di età, è quella di uscire dall'isolamento che l'approccio tipologico-funzionalista rischia di dare a questo tipo di intervento, per aprirsi a metodologie del progetto di architettura multidimensionali, circolari, ibride, assumendo nello strumentario del progettista tutte quelle figure e soluzioni che garantiscano mutazione, sostenibilità, relazione,



Figura 4. Possibile scenario con innesti e parassiti.

ibridazione, ricondizionamento.

Il bisogno sociale specifico è indubbio e, a nostro avviso, lo è anche la possibilità di spazi di intervento, individuabili in molte di quelle aree urbane in cui sono presenti contenitori dismessi e scartati, in cui è possibile un progetto di sovrascrittura improntato allo sviluppo di un *mixed generation housing*.

Il Progetto sociale, architettonico ed economico è così il risultato di una contaminazione multigenerazionale, di luoghi dell'abitare vicini, prossimi, temporanei, confinanti e mai confinati.

### Bibliografia

- Blanchard-Laville C. (2000), "De la co-disciplinarité en sciences de l'éducation", *Revue Française de pédagogie*, 132, 1, pp. 55-66.
- Gaiani A. (2017). *Sovrascritture Urbane. Strategia e strumenti per il ri-condizionamento della città*. Macerata: Quodlibet.
- Gobbens, R.J. et al. (2010). "In search of an integral conceptual definition of frailty: opinions of experts". *Journal of the American Medical Directors Association*, 11, 5, pp. 338-343.
- ISTAT (2018). *Il futuro demografico del Paese*, Disponibile da: [www.istat.it/it/files//2018/05/previsioni\\_demografiche.pdf](http://www.istat.it/it/files//2018/05/previsioni_demografiche.pdf) (Consultato il: 05.09.2018).
- Lacy P.; Rutqyist J.; Lamonica B. (2016). *Circular Economy, Dallo spreco al valore*, Milano: Egea.
- Lazzarini, G.; Gamberini, A.; Palumbo, S. (2011). *L'home care nel welfare sussidiario*, Milano: Franco Angeli.
- Martinoni, M.; Sassi, E. (a cura di) (2013). *UrbAging - La città e gli anziani*, Mendrisio: Tarmac Edizioni d'architettura.
- ONU, DESA (2017). *Rapporto di revisione 2017 sulle Stime della Popolazione Mondiale*, Disponibile da: [esa.un.org/unpd/wpp/](http://esa.un.org/unpd/wpp/) (Consultato il: 05.09.2018).



**Profili degli Autori**

*Authors Profiles*

**Antonić Branislav**

Ph.D. Student and teaching assistant at the Department of Urbanism, at University of Belgrade at the Faculty of Architecture.

His scientific interests are urbanism and spatial planning, with focus on the planning of medium-size and small communities and urban dimension of housing.

**Arbizzani Eugenio**

Architetto, Professore Associato di Tecnologia dell'Architettura presso il dipartimento PTDA (Sapienza Università di Roma). Svolge attività di ricerca su: gestione del processo edilizio; sperimentazione di sistemi e componenti per la riqualificazione degli involucri; sviluppo di modelli e tecnologie per l'housing sociale e l'edilizia scolastica.

**Barucco Maria Antonia**

Laureata in architettura, Ph.D. in Tecnologia dell'architettura, Ricercatrice presso l'Università IUAV di Venezia. Studia i processi di innovazione e di diffusione dell'innovazione nel settore edile. Ha svolto ricerche dedicate alle certificazioni della sostenibilità, ai sistemi costruttivi in acciaio sagomato a freddo e al trasferimento tecnologico.

**Antoniol Emilio**

Architetto, dottore di ricerca in Tecnologia dell'Architettura, accompagna l'attività di libero professionista con quella di ricerca presso l'Università IUAV di Venezia dove è stato titolare di un assegno di ricerca nel 2016. Si occupa di efficienza energetica e riqualificazione edilizia con particolare riferimento all'involucro trasparente.

**Ardito Vitangelo**

Professore Associato di Tecnologia dell'Architettura al Politecnico di Bari. Si occupa di storia e cultura tecnologica del progetto. Interessato al rapporto costruzione-forma dell'architettura, è impegnato in una ricerca sugli architetti tedeschi della modernità.

**Bellini Norma**

Direttore dell'ASSP alla persona dell'Unione Terre e Fiumi (FE). Laureata in discipline umanistiche all'Università di Cagliari, specializzatasi con Master a Milano e Venezia, da 18 anni svolge attività nel settore dell'indagine sociale e dei servizi, partecipando a progetti e ricerche di sviluppo territoriale con Università e Enti locali.

**Bennicelli Pascalis Mariagiulia**

Architetto. Laure presso la Facoltà di Architettura di Firenze (2007), Dottore di ricerca (2013). Nel 2014 pubblica il libro "Case temporanee. Strategie innovative per l'emergenza post-terremoto e sociale" pubblicato dalla FrancoAngeli. È socia di Ipostudio architetti. Dal 2015 è docente a contratto presso il Dipartimento di Architettura di Firenze.

**Bosia Daniela**

Architect graduate of the Faculty of Architecture (Politecnico di Torino), Ph.D. in Building and Environmental Renewal.

She is Full Professor in Technology of Architecture and is Vice-Head of Department of Architecture and Design (Politecnico di Torino).

**Calcagnini Laura**

Architetto, Ph.D. in Energetica, Assegnista di Ricerca presso Sapienza Università di Roma (2009-2015) e l'Università degli Studi Roma Tre (2016-2017), ha svolto attività di ricerca presso l'RPI di Troy (Albany, USA) e l'Università degli Studi di Firenze e attività didattica presso l'HTWG di Costanza (Germania) e l'Università degli Studi Roma Tre.

**Bologna Roberto**

Architetto, Ph.D., Professore Ordinario di Tecnologia dell'Architettura (Università degli Studi di Firenze). Presidente del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura (CdLM4 cu). Membro del Comitato di gestione del Centro di Ricerca Interuniversitario TESIS "Sistemi e Tecnologie per le Strutture Sanitarie, Sociali e della Formazione".

**Boyce Carmel**

Practicing social planner from Melbourne, Australia who guest lectures in healthy planning courses with a keen interest in the translation of research to practice, the use of evidence in the built environment, and working with communities to deliver the practical application of evidence based learnings in place.

**Andrés Cánovas Alcaraz**

Architect (1987), Ph.D. with honors at Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Madrid (2015), he is Professor and Director of the Architectural Projects Department of the ETSAM. He is Visiting Professor in more than 40 International University, and author of several publications. With his Office he has received more than 150 awards.

**Carvalho António**

Awarded architect and urban designer running his own studio for the past 30 years in Lisbon, Portugal. Resident Professor at Politecnico di Milano, where he teaches the future generations of architects how to conceive people-friendly environments at all design scales. Research on: age-friendly and multigenerational housing, shared urban space.

**Cinquepalmi Federico**

Architetto, Ph.D., tecnologo di ruolo prima dell'ENEA e poi dell'Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale, dal 2010 è dirigente incaricato del MIUR. Negli ultimi 25 anni ha continuativamente svolto attività di ricerca nei settori di ambiente, energia e sviluppo sostenibile, principalmente allo IUAV e presso Sapienza Università di Roma.

**Cocina Grazia**

Architetto, Ph.D. presso il Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino. I suoi temi di ricerca riguardano l'umanizzazione delle strutture ospedaliere con particolare focus sugli spazi della nascita e la gestione di piattaforme collaborative per l'integrazione tra cittadini e Pubblica Amministrazione.

**Cellucci Cristiana**

Architetto, Ph.D. in Tecnologia dell'Architettura. Coordinatrice di ricerche sul "fattore umano" come parte fondamentale della progettazione e sull'implementazione dei requisiti di flessibilità, reversibilità, inclusività e benessere attraverso soluzioni che migliorino le interazioni degli utenti con i luoghi, le attrezzature e le tecnologie.

**Civiero Paolo**

Architetto, Ph.D., Docente a contratto in Tecnologia dell'Architettura presso Sapienza Università di Roma. La sua ricerca è incentrata sul progetto di ambienti domestici (AAL) e di riqualificazione degli edifici residenziali, in particolare sull'innovazione tecnologica nei sistemi costruttivi industrializzati e delle tecnologie smart.

**Condotta Massimiliano**

Architetto, Ricercatore in Tecnologia dell'Architettura presso il Dipartimento di Culture del Progetto dell'Università IUAV di Venezia. Svolge attività di ricerca in progetti Nazionali ed Europei sull'uso di Tecnologie Innovative e dell'ICT per la gestione del progetto di architettura e come strumenti di supporto alla progettazione ambientale urbana.

### **Cumo Fabrizio**

Professore di Fisica Tecnica Ambientale presso la Facoltà di Architettura, direttore del CITERA presso Sapienza Università di Roma. Autore di molte pubblicazioni su tematiche relative a fonti energetiche rinnovabili e sistemi e tecnologie innovative per edifici sostenibili. Responsabile di numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali.

### **Darò Mattia**

Architetto, Ph.D., è Professore a contratto in Progettazione architettonica (Università degli Studi Roma Tre). Studioso dell'abitare all'interno delle fenomenologie della contemporaneità. Dal 2018 è coordinatore dell'Ufficio Concorsi dell'Ordine degli Architetti di Roma e membro del Comitato Direttivo di In/Arch Lazio.

### **De Poli Michela e Marangon Adriano**

Architetti paesaggisti. MADE associati opera nel campo dell'architettura e del paesaggio indagando a varie scale operazioni di trasformazione controllata, strutturando progetti per il ridisegno a salvaguardia ed evoluzione di aree sensibili.

### **D'Angelo Alessia**

Architetto specializzato in Architettura e Restauro, laureatasi in Scienze dell'Architettura, Ph.D. Student in Energia & Ambiente presso Sapienza Università di Roma.

Membro di progetti internazionali sovvenzionati dell'ente spaziale europeo (ESA) e dal ministero degli affari esteri italiano e svedese.

### **De Lieto Vollaro Barbara**

Ph.D. Student in Energia & Ambiente a Sapienza Università di Roma (DIAEE). Laureata in Architettura possiede un Master di I livello in BIM. Ha collaborato nel progetto GISFER per il fotovoltaico in Italia.

### **Dedenroth Høj Louise**

She is doing a Ph.D. project on new care home models for people with dementia, in a collaboration between KADK – The Royal Danish Academy of Fine Arts Schools of Architecture, Design and Conservation and ZESO Architects. Louise is educated as an architect in 2013 and has been working in practice with residential care architecture for several years.

**Di Guida Marina**

Architetto, Ph.D. in Progetto urbano sostenibile. Attualmente assegnista di ricerca e docente a contratto presso l'Università degli Studi Roma Tre nel SSD ICAR 12, svolge attività di ricerca di ateneo e di dipartimento nell'ambito delle tecnologie sostenibili e della progettazione ambientale per l'ambiente urbano e per gli edifici.

**Fernández-Vigil Iglesias María**

Ms. Architect and Ph.D. Student from the University of Navarra. She combines the development of her thesis "The aging of the population from an architectural perspective: Fire safety in elderly people's dwellings" with academic education as assistant teacher of Building Services in the Department of Construction, Facilities and Structures.

**Gaiani Alessandro**

Architetto, è Ricercatore in Progettazione architettonica e urbana presso DA di Ferrara.

Autore e curatore di libri, numerosi saggi e articoli su metodologie di progettazione, ha fatto dell'approccio strategico ibrido e sostenibile sui temi delle strategie di progettazione e rigenerazione urbana, la propria cifra progettuale.

**Echeverría Trueba Juan B.**

Architect (ETSAM, Madrid), M.S. in Architecture and Building Design. (Columbia University, USA), Ph.D. (UNAV, Pamplona), G.C. in FPE (WPI, USA). Architectural practice since 1988. He teaches at UNAV and his research is focused on Building Regulations and Building Services. Manager of the architects' association in Gipuzkoa (COAVN).

**Formica Giovanni**

Professore Associato di Scienza delle Costruzioni è autore di pubblicazioni nell'ambito della Meccanica Computazionale, con contributi sia di modelli non lineari sia di strategie numeriche in diverse applicazioni ingegneristiche. Recentemente si occupa delle proprietà dissipative di nano-compositi all'interno di progetti di ricerca internazionali.

**Gambaro Matteo**

Ricercatore di Tecnologia dell'Architettura presso il Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito del Politecnico di Milano.



**Giardinelli Maria Grazia**

Master di II livello (2011, Sapienza, Università di Roma), Ph.D. (2014, Università degli Studi di Firenze).

Dal 2015 è assegnista di ricerca e si occupa di edilizia socio-sanitaria e di attività di monitoraggio degli interventi per alloggi e residenze per studenti universitari ai sensi della L. 338/2000.

**Lazzerini Michele**

Tecnico del Comune di Pisa, fa parte del settore controllo edilizio, controllo attività economiche e Polizia amministrativa della direzione: Attività produttive – Edilizia Privata - Restauro beni storico artistici. Ha partecipato alla stesura del PEBA di Pisa e alle successive attività realizzative.

**Luscombe Guy**

Architect and part time academic, teaching design at the University of New South Wales in Australia. He has over 15 years' experience designing for older people at all levels of need and has written extensively and spoken widely across Australia. Dubbed a 'pracademic', his practice is inextricably linked to his research and writing.

**Gil Rodríguez Beatriz**

Architect, Ph.D. She is Professor at the School of Architecture in the University of Navarra. Teaching experience since 2002, her research is focused in the design of semi-rigid joints in steel and mixed structures. She has been IP in two projects funded by the Spanish Government. She has two six-year research period.

**Lorini Chiara**

Borsista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università di Firenze.

Laureata in scienze biologiche nel 2000, è dottore di ricerca in Sanità Pubblica (2005). L'attività di ricerca attuale riguarda prevalentemente il tema della health literacy di gruppi, popolazione e organizzazioni sanitarie.

**Maestosi Clerici Paola**

Architetto, Ph.D., Ricercatore ENEA per l'efficienza energetica, Energy efficient Interactive Building, Smart Cities e Social network urbani. Collabora con la EIP Smart Cities. Co-coordinatore del sottoprogramma "Energy efficient Interactive Building" e Coordinatore del Board Scientifico ed Editoriale del Joint Programme EERA on Smart Cities.

**Magarò Antonio**

Architetto, Ph.D. Student, svolge attività didattica integrativa presso l'Università degli Studi Roma Tre. Attualmente porta avanti una ricerca sugli involucri abitabili adattivi.

È autore di pubblicazioni su materiali innovativi, bioplastiche e calcestruzzi compositi con polimeri. Si occupa di sviluppo delle aree urbane marginali.

**Mariani Massimo**

Architetto, Ph.D. Student in Tecnologie dell'Architettura presso il Dipartimento di Architettura di Firenze, dal 2014 ricopre il ruolo di Cultore della Materia al Corso di Tecnologia dei Materiali e degli Elementi Costruttivi.

Si occupa di gestione di strutture sanitarie complesse, con particolare riferimento ai servizi accessori.

**Martincigh Lucia**

Architetto, Professore Senior in Tecnologia dell'Architettura, Università Roma Tre. Membro O.A.R. Osservatorio Accessibilità. Coordinatore Dottorato: Progetto Urbano Sostenibile. Direttore Master: Progettazione ecosostenibile. Delegato Nazionale COST. Responsabile ricerche internazionali e nazionali (progettazione ambientale, mobilità sostenibile).

**Mangiatordi Anna**

Architetto, Ph.D. student in "Pianificazione, Design e Tecnologia dell'Architettura". Svolge attività di ricerca presso il Dipartimento PDTA (Sapienza Università di Roma) sull'innovazione tecnologica negli edifici residenziali per utenze deboli e anziani, con riferimento all'integrazione di tecnologie smart negli ambienti domestici (AAL).

**Martin Blas Sergio**

Architect and full-time professor of architectural design at ETSAM (Universidad Politécnica de Madrid). Dottore di ricerca at IUAV (2007) and PhD in architecture at UPM (2011). His research focuses on the relations between domesticity, housing architecture and urban morphology.

**Marzi Luca**

Architetto, Ph.D. in Tecnologia dell'Architettura, consulente e progettista per Amministrazioni Pubbliche sul tema dell'accessibilità e fruibilità urbana. Dal 1999 svolge attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Firenze. È autore di pubblicazioni sul design for all e sui metodi di gestione e monitoraggio degli interventi complessi.

**Mette Kirkeby Inge**

Architect, Ph.D., Dr. of technology, senior researcher at the Danish Building Research Institute, Aalborg University. SBI develops research-based knowledge to improve buildings and the built environment.

An important topic in my research is design of care homes with a homely atmosphere for people with dementia.

**Mussinelli Elena**

Professore Ordinario di Tecnologia dell'Architettura presso il Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito del Politecnico di Milano.

**Panzini Nicola**

Architetto, docente a contratto di Sistemi costruttivi e Progettazione esecutiva presso il DICAR del Politecnico di Bari. Dottore di ricerca (2014). Borse brevi post-doc DAAD (2015), presso la HafenCity Universität Hamburg, e DAAD (2018), presso la Technische Universität München. Borsa di ricerca triennale finanziata dalla CEI (2016).

**Mosconi Michela**

Laureata in Psicologia Cognitiva Applicata presso l'Università degli Studi di Padova, ha conseguito un Master in Psicologia Architettonica del Paesaggio, Sta svolgendo il tirocinio abilitante presso ISRAA all'interno del progetto Borgo Mazzini Smart Cohousing.

**Pangerc Silvano**

Istruttore direttivo ISRAA. Coordinatore progetto architettonico BMSC. Relatore a convegni e formazione. Consulente e autore di pubblicazioni in materia di ambienti e giardini per persone anziane.

**Pavan Giorgio**

Direttore di ISRAA, si occupa di gestione di servizi sociali e sanitari, insegna al Master di Psicologia dell'Invecchiamento (Università degli Studi di Padova), è esperto organizzazione dei servizi e di gerontologia.

**Pennacchia Elisa**

Architetto, Ph.D., docente presso la Facoltà di Architettura di Sapienza Università di Roma.

Svolge attività di ricerca sui temi dell'uso efficiente delle risorse energetiche e ambientali e delle tecnologie innovative per l'ambiente costruito a misura di anziano.

**Perrucci Giovanni**

Architetto Ingegnere, Ph.D. in Progetto urbano sostenibile.

Borsista di ricerca e supporto alla didattica presso l'Università degli Studi Roma Tre nel SSD ICAR 12, svolge attività di ricerca di ateneo e di dipartimento nell'ambito delle tecnologie sostenibili e della progettazione ambientale per l'ambiente urbano e per gli edifici.

**Piras Giuseppe**

Dal 2001 Professore di Fisica Tecnica Ambientale, di Sapienza Università di Roma (DIAEE).

Svolge attività di ricerca nei settori dell'energetica civile e del controllo ambientale.

Componente del Senato Accademico e referente per le iniziative sul risparmio energetico e sul controllo ambientale.

**Peretti Gabriella**

Professore Ordinario di Tecnologia dell'Architettura, Politecnico di Torino, svolge attività di ricerca sul metaprogetto di edifici scolastici e sanitari, l'innovazione tecnologica, la sostenibilità e la sua valutazione. Autore di numerose pubblicazioni tra cui Linee Guida per l'Umanizzazione degli spazi di cura per il Ministero della Salute.

**Piferi Claudio**

Architetto, Ph.D. e Professore Associato in Tecnologia dell'Architettura presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze.

Svolge attività didattica e di ricerca nel campo delle tecnologie dell'Architettura sia in ambito progettuale che metodologico e procedurale.

**Pollo Riccardo**

Professore Associato di Tecnologia dell'Architettura presso il Politecnico di Torino.

Autore di pubblicazioni scientifiche sui temi della progettazione e programmazione dell'edilizia socio-sanitaria, del progetto dell'architettura e della città sostenibile, della riqualificazione e manutenzione del patrimonio edilizio.

### **Revellini Rosaria**

Architetto, assegnista di ricerca presso l'Università IUAV di Venezia.

Laurea magistrale (Dipartimento di Architettura dell'Università di Napoli Federico II), Master di II livello "Processi Costruttivi Sostenibili" (IUAV).

Si occupa attualmente di accessibilità per persone con disabilità motorie nei centri storici.

### **Romano Sabrina**

Architetto, Ricercatore ENEA. È Tecnologo presso il Dipartimento Tecnologie Energetiche, Divisione Smart Energy, Laboratorio Smart Cities e Communities. Si occupa di tecnologie legate alle smart homes. Co-inventrice di "Sesto Senso" un sistema multisensoriale brevettato per il monitoraggio della presenza e la gestione del confort indoor.

### **Sacchini Lia**

Laureata in Filosofia, esperta in comunicazioni alternative e nelle metodologie di Counsellor di gruppo, si occupa dei temi relativi ai diritti delle persone disabili e all'accessibilità urbana per conto dell'AUSL 5 di Pisa. Dal 2013 è garante dell'accessibilità del Comune di Pisa.

### **Rinaldi Alessandra**

Architetto PhD in Design, è Professore di Design, presso l'Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Architettura, e responsabile del coordinamento del Laboratorio di Ergonomia e Design. È docente di Interactive Design presso la Tongji University. Come professionista e consulente per l'innovazione ha collaborato con molteplici brand internazionali.

### **Roversi Rossella**

Architetto e Ph.D., svolge attività di ricerca e didattica presso la Scuola di Ingegneria ed Architettura dell'Università di Bologna ed il CITERA di Sapienza Università di Roma.

Si occupa principalmente di rigenerazione urbana, riqualificazione edilizia, efficienza energetica e sostenibilità del costruito.

### **Savio Lorenzo**

Architect, Ph.D. and Research Assistant at the Department of Architecture and Design - Politecnico di Torino.

Since 2008 he has collaborated to research concerning: building energy retrofit, urban energy planning, urban and building accessibility.

**Setola Nicoletta**

Ricercatrice presso il Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Firenze. Architetto (2003), Ph.D. in Tecnologia dell'Architettura (2009), esperta in metodologie per l'analisi delle configurazioni spaziali, svolge ricerca sul rapporto tra ambiente costruito e salute e benessere delle persone in ambiente urbano ed edifici socio-sanitari.

**Sichi Andrea**

Architetto, Ph.D. Student in Tecnologia dell'Architettura, Università degli Studi di Firenze. Membro del Centro di Ricerca Interuniversitario "Sistemi e Tecnologie per le Strutture Sanitarie, Sociali e della Formazione". Membro del Gruppo di supporto tecnico della Commissione paritetica "Alloggi e residenze per studenti universitari".

**Tartaglia Andrea**

Professore Associato di Tecnologia dell'Architettura presso il Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito del Politecnico di Milano.

**Shi Xiaolei**

Architect, a double-Ph.D-degree student both studying in Polytechnic University of Turin and Harbin Institute of Technology.

**Sigbrand Lone**

Architect and senior advisor at the Danish Building Research Institute, Aalborg University. I have over the last 16 years focused on sustainability and Universal Design in the built environment. Since 2015, my main topic has been the elderly and design care homes for people with dementia in order to support their quality of life.

**Tatano Valeria**

Architetto, Professore di Tecnologia dell'Architettura presso il Dipartimento di Culture del Progetto dell'Università IUAV di Venezia. Si occupa di sicurezza in uso e al fuoco, di progettazione inclusiva e di tecnologie innovative nel rapporto tra architettura e tecnica, in particolare per quanto riguarda i temi del progetto consapevole.



### **Thiebat Francesca**

Architetto, Ph.D. e ricercatore in Tecnologia dell'Architettura. Svolge attività scientifica presso il Politecnico di Torino nell'ambito della progettazione e costruzione di edifici ecocompatibili, dell'abitare innovativo e della valutazione della sostenibilità con specifico riferimento agli aspetti economico-ambientali e all'innovazione tecnologica.

### **Vaništa Lazarević Eva**

Full professor of urbanism at the University of Belgrade - Faculty of Architecture, with over 25 years of experience in teaching urban design, regeneration and planning. She was engaged as a member of city commission for Urbanism of Belgrade and a councillor for architecture and urbanism at Ministry for Urbanism, Planning and Environment of Serbia.

### **Uliana Maria Aurora**

Responsabile del progetto BMSC. Lavora in ISRAA dal 1997, in qualità di assistente sociale e coordinatrice dei servizi socio assistenziali.  
Laureata in Sociologia.

### **Zhang Yu**

Associate professor, graduated students tutor. Yu Zhang graduated in Politecnico of Torino in 2012 as Ph.D..  
She is focusing research on the built environment for aging people and children, sustainable building in rural in severe.

